



COMUNE DI OSPITALETTO
 PROVINCIA DI BRESCIA
 C.A.P. 25035 – Cod. Fisc. 00796430171

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

OGGETTO: RICHIESTA DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE AI SENSI DELL' ART. 8 DEL D.P.R. 160/20010 PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PRODUTTIVO DA PARTE DELLA SOC. GNUTTI TRANSFER S.P.A. IN VIA GHIDONI 187 . APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno **duemilasedici** addì **ventuno** del mese di **dicembre** con inizio alle ore 20:36 nella sala riservata per le riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti leggi vennero oggi convocati a seduta pubblica di seconda convocazione i componenti di questo Consiglio Comunale.

Intervennero per l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno al punto n. 5

1)	GIOVANNI BATTISTA SARNICO	Presente
2)	GIUSEPPE BENIAMINO ANTONINI	Presente
3)	PATRIZIA CHIODELLI	Presente
4)	GIUSEPPE DANESI	Presente
5)	CLAUDIO BURATO	Presente
6)	MASSIMO REBOLDI	Presente
7)	MIRCO ALESSANDRO BIGNOTTI	Presente
8)	ALFONSO BORDONARO	Assente
9)	SONIA DONFRANCESCO	Assente
10)	GIORGIA BORAGINI	Presente
11)	CHIARA MARIA RAZA	Presente
12)	FRANCESCA MAZZOLENI	Presente
13)	ANGIOLA GIUDICI	Presente
14)	ERNESTO MENA	Presente
15)	LAURA TRECANI	Presente
16)	EZIO ABRAMI	Assente
17)	SILVIA CHIARI	Presente

Totale presenti 14

È presente l'Assessore esterno:

1)	MARIANI ALESSANDRO	P
----	--------------------	---

Con l'intervento e l'opera del SEGRETARIO COMUNALE DOTT. LUCA SERAFINI il quale provvede alla redazione del presente verbale avvalendosi di una ditta esterna per la trascrizione degli interventi riportati, anche in forma non integrale, nel medesimo.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Signor MASSIMO REBOLDI, nella qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “L’argomento di questa sera proposto in variante al pgt del Comune di Ospitaletto, prevede l’approvazione di questo sportello unico per le imprese proposto dalla Società Gnutti Transfer spa ai sensi dell’articolo 97 della legge regionale 12/2005 che regola, appunto, i temi urbanistici. Abbiamo seguito l’iter come amministrazione, che è partito circa un anno fa, e abbiamo cercato di dare una risposta concreta ad una realtà importante industriale, e in questa occasione abbiamo anche in termini definitivi risolto quello che è il comparto di espansione che era stato convenzionato a fine anni ‘90 e che poi per tutta una serie di vicissitudini non ha mai visto la sua conclusione con la cessione all’uso delle strade, dei marciapiedi, delle piste, di tutte le aree verdi, e il collaudo di tutte queste opere. Quindi, questo SUAP, è stato preso un po’ come punto qualificante di tutta questa revisione di tutta questa area e, insieme alla risposta concreta alla Società Gnutti che potrà costruire in ampliamento un fabbricato in una direzione verso ovest che non era possibile tenuto conto di quanto era previsto nel pgt attuale, potrà realizzarlo. Quali sono gli elementi significativi di questa variante? L’amministrazione comunale rinuncia a un tratto di strada interna di questo isolato industriale, in quanto non la riteniamo significativa di interesse, anzi questa rinuncia permette all’isolato industriale vigente della Società Gnutti Transfer di potersi ampliare mantenendo una forma compatta e a loro più consona ai fini di logistica, di movimentazione, di organizzazione delle loro attività produttive. Sono circa 2.300 metri quadrati quelli che vanno a realizzare, e insieme a questa realizzazione si faranno carico di tutte le opere che non sono state concluse e che dovranno essere promosse, proposte in questi mesi per concludere le strade, realizzare i marciapiedi e poter collaudare tutti i sottoservizi. Ne abbiamo discusso in commissione, lo darei per conosciuto, e sono disponibile a fare con voi alcune valutazioni. Tra le note che sono state, le riflessioni che sono emerse nella discussione in commissione, c’era quella di garantire il collegamento lato sud della lottizzazione con quello che sarà il disegno della viabilità che andrà a realizzare la corda molle, il concessionario della corda molle; è proprio in questi mesi in corso presso il Ministero, il procedimento o conclusivo dell’assegnazione della concessione, e noi in questo atto che andiamo a deliberare abbiamo previsto da parte di Gnutti l’obbligo a cedere le porzioni di area che saranno necessarie per questo collegamento viabilistico, quindi abbiamo già recepito questo collegamento viabilistico. Se ci sono altre richieste, volentieri le discutiamo prima di portare in votazione il documento”

Segue dibattito così come risultante integralmente agli atti depositati presso l’Ufficio Segreteria su apposito supporto informatico cd-rom;

Intervengono:

Consigliere di minoranza Silvia Chiari: “Premesso che questo punto all’ordine del giorno, che risulta essere un argomento non di semplicissima lettura e non di semplicissima rielaborazione, sempre anche legata alla questione comunque delle tempistiche con cui vengono convocate le commissioni rispetto all’approvazione del documento e la possibilità quindi di analizzare e rielaborare la documentazione stessa, io ho sottolineato in commissione, e lo risottolineo qui nuovamente, un aspetto che il Sindaco ha accennato ma che in realtà non era soltanto quello che ho richiesto di poter analizzare in commissione. In questa nuova convenzione non viene fatto da nessuna parte cenno al fatto che si sia chiesto, o meglio nella trattativa a quanto risulta tra l’amministrazione e la proprietà, non è mai stato richiesto alla proprietà Gnutti di valutare la possibilità di spostare l’ingresso della viabilità pesante da Via Domenico Ghidoni, quindi l’ingresso da nord, a un ingresso in zona ovest sfruttando tutta la nuova urbanizzazione e quindi sgravando Via Ghidoni del traffico pesante, andando a convogliare poi il traffico pesante sulla viabilità ad alta frequenza, cioè sulle tangenziali o sulla corda molle quando ci sarà e quindi sul raccordo che effettivamente in convenzione è stato richiesto alla proprietà di poter cedere le aree destinate a questa

tipologia di raccordo; ma da nessuna parte è stata fatta richiesta che la proprietà venga invitata a ripensare la viabilità interna con la modifica dell'ingresso stesso; questo perché? Perché negli anni passati, quando è stata messa mano alla convenzione con la proprietà Ferrosider questo era stato richiesto alla proprietà stessa, cioè di spostare l'ingresso all'azienda dal lato nord, quindi sgravare Via Ghidoni del traffico pesante, e convogliarlo sulla viabilità a sud che è una viabilità destinata anche al traffico pesante; proprio perché sappiamo e vediamo tutti i giorni quello che succede in prossimità degli ingressi delle due aziende. È ovvio che le tempistiche con cui è stata convocata la commissione, con cui è stato convocato il Consiglio comunale in relazione a questo punto all'ordine del giorno, non danno la possibilità di interagire neanche con la proprietà. È ovvio che la convenzione è stata concordata in più mesi e le commissioni non sono state mai convocate su questo punto all'ordine del giorno, vengono convocate con una convenzione ormai definita con la proprietà stessa, quindi il compito delle commissioni, e soprattutto dei Consiglieri di opposizione, si limita a fare le pulci a un documento che è già stato definito. Grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Massimo Reboldi: “Però, bisogna anche capire se noi siamo preparati, quindi sono bloccati i provvedimenti e si fanno le pulci, o se non siamo preparati quindi a quel punto i documenti non sono mai pronti; delle due cose, l'una, mi viene da dire. Questo noi dobbiamo metterci d'accordo, se no non ne veniamo più fuori. Cioè le critiche che siano una: o quella che la maggioranza che viene sempre impacchettata, abbottonata e chiusa a doppia mandata, oppure quella che è una maggioranza che arriva improvvisata e che permette sempre gli emendamenti all'ultimo minuto; delle due cose l'una, perché se no non ci sta tutto assieme”.

Consigliere di maggioranza Claudio Burato: “In merito sempre alla commissione, anche se c'era...ovviamente i tempi sono quelli e la cosa... la possibilità comunque se le tempistiche erano accelerate, se non c'era la necessità di riprendere in mano il testo visto che era corposo, non so se ho capito bene Silvia la tua richiesta, di ulteriori commissioni rispetto a questo punto, la necessità bisognerebbe farla presente anche in commissione, dopo è legittimo tutto. No, la richiesta di ulteriori commissioni rispetto ad un tema che non si è capito e che andrà in Consiglio comunale, bisogna farlo in commissione, non farlo in Consiglio, questa è la mia precisazione. I tempi e i toni mi sembrano adeguati, però ecco, delle due l'una: o si richiede ulteriori precisazioni in commissione, ma non si può venire in Consiglio a chiedere che si facciano ulteriori passaggi in commissione, quando ormai le commissioni sono già state fatte, questa è la mia perplessità, se ho capito bene. Grazie”.

Consigliere di minoranza Ernesto Mena: “Ma io volevo solo aggiungere che la maggior parte delle volte che si fanno le commissioni, gli argomenti sono già stati definiti dalla maggioranza, la maggior parte sì, magari già approvati dalla Giunta comunale; noi veniamo messi al corrente, come succede la maggior parte delle volte, ma non è così. Vedete che il problema è che se si parla, se si discute, anche qui capisco che l'argomento è pesante, è un argomento da tecnici, ma è un argomento che va discusso, e se non è sufficiente una volta si discutono 2, 3, 4; anche perché il vedere se la proprietà è disposta ad avere un accesso nel lato ovest che sicuramente sarebbe importante, che noi stiamo gravando proprio questa via, dove abbiamo già delle aziende importanti, con un traffico che sicuramente non è un traffico da poco, è un traffico importante, perciò queste valutazioni che danno un po' la vivibilità del nostro paese, vanno prese con un po' più di serenità e discusse anche magari più volte, l'importante è che si capisca e si trovino dei punti che sono punti importanti per i cittadini del paese. Grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Massimo Reboldi: “Ecco, io ribadisco un concetto, forse non è chiaro; che le critiche però non possono essere un'ora fa dai punti precedenti che c'era una maggioranza che sembrava disarticolata, che presentava documenti non completi, e io dissi: no, lasciamo la possibilità al

dialogo, alla discussione dei Consiglieri per poter inserire punti; ed oggi Mena la stessa critica al rovescio, cioè la maggioranza che propone emendamenti blindati. Cioè delle due cose, la critica che sia una. Ma allora, a me sembra che ci siano proposte che sono proposte in commissione, aperte alle modifiche e che son... io dico, lamentiamoci, va bene; facciamo una battaglia politica, va benissimo; ma delle due cose, l'una: o che questa si definisce una maggioranza che è improvvisata, che arriva con documenti incompleti in Consiglio e che vengono emendati all'ultimo momento; oppure che è una maggioranza che produce documenti blindatissimi per cui non serve discussione. Perché ricevere questa critica e poi il suo opposto non è una cosa che può stare in piedi, cioè è proprio una cosa che cozza. Quindi dico: decidete la linea e dopo che l'avete decisa fate la vostra battaglia, perché non potete fare a una persona la stessa critica, come se un marito facesse allo stesso tempo la critica alla propria moglie di essere allo tempo allo stesso fedele che infedele, è una roba che non ci sta insieme”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Ritorniamo al SUAP; un paio di precisazioni e poi rispondo alla Dott.ssa Chiari. Il SUAP prevede costi a carico per la proprietà Gnutti di circa 405.000 € per completare le opere di urbanizzazione e il Comune percepirà dall'operazione della variante urbanistica, realizzazione del capannone industriale, un contributo, una quota di oneri complessiva tra standard qualitativo, oneri primari e oneri secondari e smaltimento rifiuti, con la monetizzazione anche dello standard di qualità e la cessione dell'uso della strada e degli spazi pubblici che sono stati previsti, per circa 320.000 €. Tra di noi potremmo dire: sono diversi soldi, queste risorse sono necessarie per realizzare la scuola Domenico Ghidoni; quindi sono già finalizzati per questo investimento in conto capitale per quanto riguarda il Comune di Ospitaletto. Sotto il tema della viabilità, la Dott.ssa Chiari ci ha ricordato questo aspetto: noi vogliamo un attimino distinguere le realtà industriali, Ferrosider è una realtà che muove decine e decine e decine di autotreni, anche centinaia al giorno, e quindi ha una movimentazione di materiale completamente diverso dalla società Gnutti Transfer; e qualora si valuterà in una fase successiva l'opportunità di rinunciare o di imporre, ordinare l'ingresso a sud da parte dei mezzi pesanti, potremo su Via Ghidoni promuovere ordinanze di viabilità comunale che modifichino e limitino l'accesso solo agli autoveicoli e quindi sotto il tema dell'accesso lato sud dei mezzi pesanti, che non è paragonabile a quello che è la realtà industriale di Ferrosider, quanto richiesto dalla Dott.ssa Chiari va nella direzione di potere eventualmente essere accolta con un procedimento amministrativo successivo”.

Consigliere di minoranza Silvia Chiari: “Giusto anche per spiegare, Presidente, le diverse dinamiche rispetto al punto precedente. In questo caso noi abbiamo in mano una bozza di atto unilaterale d'obbligo già sottoscritta dalla proprietà allegata alla documentazione, quindi noi non siamo in grado in sede di Consiglio comunale di emendare un atto unilaterale d'obbligo già sottoscritto dalla proprietà. Quello che stavo semplicemente dicendo è che se la valutazione di questo processo in questo anno fosse arrivata sui tavoli della commissione 5 mesi fa, 6 mesi fa, 4 mesi fa, un mese fa, magari questa osservazione sulla viabilità avrei potuto farvela in precedenza, in modo tale da poter arrivare a stilare un atto unilaterale d'obbligo tale per cui anche la proprietà si poteva sentire impegnata a valutare questa cosa; anche perché in questa fase la proprietà sta chiedendo di poter realizzare un capannone, e ha realizzato una serie di tavole infinite, io non le ho neanche aperte tutte confesso, anche perché tanti files firmati digitalmente non hanno l'estensione corretta e non sono apribili a computer di quelli allegati e inviati per il Consiglio comunale. Per cui sono una serie di tavole, se la proprietà fosse stata informata della richiesta dell'amministrazione di girare l'ingresso, magari nella realizzazione del capannone avrebbe potuto tenere conto di questa differente richiesta; se il Comune in un futuro farà richiesta di modificare la viabilità e non gli concederà più l'ingresso su Via Ghidoni, potrà magari arrecare danno alla proprietà che non ha valutato in maniera preventiva lo spostamento dell'ingresso da nord a sud, ovest o quello che poteva essere una valutazione diversa. È questo che noi stiamo chiedendo e stiamo dicendo; non che vogliamo

modificare la bozza di deliberazione del Consiglio comunale, noi stiamo dicendo che non possiamo modificare una bozza di atto unilaterale già sottoscritto dalla proprietà, perché in questi mesi di trattativa tra amministrazione e Comune non è stata data voce a noi opposizioni. Poi, che la mia osservazione, che la nostra osservazione sia accoglibile da questa maggioranza, potesse essere accolta o meno dalla maggioranza, quella sarebbe stata una valutazione all'interno della maggioranza stessa; ma non apprendono il dialogo, la discussione, questa osservazione non è potuta arrivare neanche alle vostre orecchie; tant'è che quando io l'ho chiesto in commissione, ripeto non più tardi di 48 ore fa, la faccia del Sindaco è stata quella di dire: ma cosa mi stai chiedendo? Io non l'ho neanche mai valutata questa cosa; vero, non è mai stata valutata, però questo per me è una dimostrazione che una visione più completa della viabilità e dell'assetto urbanistico di quella zona non è stata presa, e secondo me è una mancanza per questo Consiglio ad andare ad approvare una bozza unilaterale senza aver previsto questo tipo di distribuzione di assetto urbanistico e viabilistico per il nostro paese; questo stiamo chiedendo e questo stiamo dicendo che ci lascia... Certo che noi siamo per un ampliamento di un'attività e di un'attività produttiva sul nostro territorio che lavora e la vora bene e che è riconosciuta a livello internazionale, non potremmo non essere a favore di questa cosa, però non possiamo neanche pensare che l'amministrazione non debba essere attenta anche al resto del territorio che intorno a questa realtà grava. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Massimo Reboldi terminati gli interventi, chiede ai capigruppo comunali di esprimere le proprie dichiarazioni di voto.

Consigliere di minoranza Silvia Chiari, in qualità di capogruppo per il gruppo “Centro Destra per Ospitaletto: “Così come appena dichiarato, noi ci asteniamo dalla votazione proprio perché, ripeto, siamo a favore dello sviluppo sul nostro territorio di un'azienda che ha un valore importante a livello economico, ma non è stata presa in considerazione l'assetto urbanistico e viabilistico per quell'area”.

Consigliere di minoranza Ernesto Mena: “Esatto, che per quello che è l'azienda, è un'azienda sana per quello che porta anche sul comparto di Ospitaletto e sono pienamente d'accordo; non sono d'accordo su quello che ha detto lei anche prima Presidente, che quello dove io mi riferivo ai documenti era questo, perché non possiamo dire niente perché è già sottoscritto; probabilmente lei capisce quello che le fa comodo Presidente, perché se è attento bene a questa tematica come è stata spiegata bene, era un tema che sicuramente aveva bisogno di ben altro, me non sottoscriverlo e poi venire ad approvarlo, cosa veniamo a dire che cosa? Che è già stato fatto? Ma vi rendete conto che un'azienda del tipo della Gnutti che quando programma il lavoro, l'espansione non può spostare sicuramente le entrate da un lato all'altro? Perché quando si progetta si progetta anche sullo sviluppo e come è servita l'azienda, allora cosa veniamo a raccontarci? Per l'azienda sono pienamente d'accordo, ma il mio voto sarà contrario per il metodo che era quello di prima. Grazie”.

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo “Per Ospitaletto”: Allora, noi nelle commissioni non ci siamo neanche più per il volere di qualcuno, per cui non abbiamo potuto visionare i documenti in commissione; quello che avevamo a disposizione era soltanto questo e come diceva giustamente la Consigliere Chiari prima, alcuni files non erano neanche apribili, per cui abbiamo potuto avere una visione limitata della documentazione. Condivido appieno il fatto che si debba cercare di aiutare le attività presenti sul nostro territorio, e condivido appieno anche l'osservazione sulla viabilità, tema qualificante della nostra azione urbanistica mi sembra che fosse quello di togliere il traffico veicolare pesante da Via Ghidoni, penso che ci sia stata una leggerezza nel non cogliere l'occasione di

inserire nella convenzione anche per la Gnutti l'accesso per il traffico veicolare pesante a sud anziché da Via Ghidoni; penso che sia stata una leggerezza grave. Quindi io mi asterrò”.

Capogruppo di maggioranza Claudio Burato per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Noi voteremo convintamente a favore per le varie ragioni, e anche perché in commissione è stato ben detto dal Sindaco, che l'autorizzazione a poter utilizzare la strada di gronda a sud che Gnutti avrà nel momento in cui ci sarà la possibilità di fare questa, e quando verrà fatta sul nostro territorio questa grande rotonda, adesso non so la società che si aggiudicherà l'appalto della strada SP19; autorizzazione ad entrare da sud ci sarà e questo è quello che è emerso in commissione; la possibilità di spostare gli uffici e tutto come farà la Ferrosider, la Gnutti non l'ha neanche contemplato, dunque stiamo chiedendo delle cose un po' impossibili. La possibilità di aprire i files, rendetevi conto che qui dalla maggioranza c'è, perché qui accanto l'Assessore Mariani e abbiamo appena adesso visionato i files, dunque vediamo di ricordarci meglio sull'estensione da aprire, perché qui mi confermano che i files li aprono, da voi non si aprono; probabilmente... Non si apre il file, non ho detto che tutti non si aprono. Io non lo so, qui accanto a me ho visto i files con l'Assessore Mariani, voi mi dite che non si apre, io declino e rimando l'accusa che i files sono parziali a chi l'ha annunciato. Questo per difendere l'operato di chi i files li ha prodotti e li ha messi a disposizione di tutti noi”.

Presidente del Consiglio comunale Massimo Reboldi: “Io penso che se dovessero esserci comunque con i supporti informatici, la Segreteria dispone dei supporti cartacei; è una questione di lana caprina questa. Prego mi scusi”.

Capogruppo di maggioranza Claudio Burato per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Non inficiare l'iter che non è stato... Io volevo anche ribadire questa possibilità, visto che l'accesso agli automezzi pesanti sembra qui che non sia stato contemplato, mi risulta invece che l'opzione sul fronte sud sia ben stabilita anche nella convenzione. Grazie”.

Consigliere di minoranza Ernesto Mena: “Volevo solo rettificare che non contrario ma astenuto proprio per l'azienda. Grazie”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che in data 18.12.2015, assunta al protocollo al n. 23848, è stata avanzata la domanda della Soc. Gnutti Transfer. S.p.a. per l'ottenimento di un permesso di costruire in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per la realizzazione di un nuovo edificio produttivo asservito all'azienda sita in Ospitaletto in Via D.Ghidoni 187;

Che il progetto presentato è risultato in contrasto con lo strumento urbanistico vigente approvato con Del. C.C. n. 62 del 11.11.2014 che tuttavia non individua aree destinate ad insediamenti produttivi sufficienti alla realizzazione dell'ampliamento con le caratteristiche richieste dalle esigenze produttive così come risulta dal parere del responsabile dell'area tecnica prot. n. 1915 del 01.02.2016, in atti;

Viste:

- La determinazione dirigenziale n. 12 del 25.01. 2016 di affidamento dell' incarico professionale per la funzione di Autorità competente per la V.A.S. nel procedimento di Verifica di esclusione dalla V.A.S del SUAP Gnutti Transfer SPA nel Comune di Ospitaletto, all' ing. Elisa Di Dio;

La Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 04. 02. 2016 con la quale sono stati avviati sia il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che il procedimento di variante mediante sportello unico per le attività produttive (SUAP) ex art. 8 D.P.R. N. 160 /2010

La determinazione dirigenziale n. 136 del 16.02.2016 di individuazione del percorso metodologico e procedurale della verifica di assoggettabilità alla V.A.S del procedimento in oggetto

Dato atto:

- Che a conclusione del Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. in data 29.07.2016 l'Autorità Competente per la VAS ing. Elisa Di Dio ha emesso il Decreto n. 1 acclarante la non assoggettabilità della proposta di SUAP per la realizzazione di un nuovo edificio produttivo in Via D.Ghidoni 187, in variante al vigente P.G.T. , proposto dalla ditta Gnutti Transfer S.P.A, alla procedura di valutazione Ambientale strategica;

che tuttavia in tale atto, in considerazione della presenza di un ricettore sensibile residenziale sul lato ovest dell' area oggetto di variante e dato l'ampliamento dell' attività produttiva proprio in tale direzione, si è ritenuto necessario prevedere una campagna di monitoraggio con rilievi fonometrici in fase di esercizio, finalizzata alla verifica del rispetto dei limiti della zonizzazione acustica vigente, con oneri a carico del proponente ed obbligo di inserimento della relativa prescrizione nell' atto unilaterale d'obbligo previsto per il SUAP;

Considerato:

- Che con nota del 09.08 2016 con prot. n. 16298 è stata convocata la Conferenza di servizi di cui all' art. 14 bis, comma 7 della legge n. 241/1990, con messa a disposizione degli atti e del provvedimento finale di verifica di assoggettabilità a VAS;

Visti:

Il parere favorevole di Compatibilità al P.T.C.P emesso dalla Provincia di Brescia e pervenuto in data 15.09.2016 con prot. n. 10340, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell' art. 97 della L.R. n. 12/2005;

Il verbale della seduta della Conferenza di servizi del 16 settembre 2016, conclusasi con esito sospensivo in attesa della documentazione integrativa relativa al parere del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco sull' esame progetto;

Il verbale della seduta conclusiva della Conferenza di servizi del 15.11.2016, con prot. n. 22793 con il quale la conferenza stessa esprime parere favorevole al progetto di realizzazione di un nuovo edificio produttivo della ditta Gnutti Transfer SPA, come previsto dagli elaborati esaminati durante l'istruttoria, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "C"

Considerato:

Che Il Verbale della citata conferenza di servizi costituisce la proposta di adozione di Variante urbanistica sulla quale è tenuto a pronunciarsi definitivamente il Consiglio comunale ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. n. 160/2010;

Che la relativa documentazione è stata depositata in pubblica visione presso l'ufficio tecnico a far data dal 15.11.2015 e che il relativo avviso di deposito è stato:

Publicato all'albo pretorio on-line a partire dal 16.11.2015 fino al 01.12.2016

Publicato sul sito istituzionale del Comune di Ospitaletto a partire dal 15.11.2016

Publicato per estratto sul quotidiano locale denominato "Giornale di Brescia" in data 18 novembre

Che nel termine previsto di 15 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di deposito degli atti in pubblica visione non è pervenuta alcuna osservazione;

Accertato:

- Che con prot. n. 22773 del 15.11.2016 è pervenuto il prescritto atto unilaterale d'obbligo sottoscritto da proponente, come previsto dall' art. 97 , comma 5 bis della L.R .n. 12/2005, che prevede espressamente l'impegno a realizzare l'intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati, nonché ad iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, decorsi i quali il Sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica;

Considerato

Che la variante al P.G.T. vigente ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 con oggetto "Progetto di realizzazione di un nuovo edificio produttivo sito ad Ospitaletto in Via Ghidoni n. 187, ad opera dalla ditta Gnutti Transfer SPA" può essere approvata definitivamente ai sensi dell'art. 97 della L.R. n. 12/2005, così come adottata con verbale della conferenza di servizi del 15 novembre 2016 da parte dello Sportello unico per le attività produttive SUAP, come da elaborati predisposti dall' arch. Francesco Venni e composti dai seguenti documenti allegati alla presente deliberazione sotto la lettera "C":

- Verifica di assoggettabilità a VAS – Rapporto Preliminare – Documento di Sintesi” e relativi allegati;
- Bozza Atto Unilaterale d'Obbligo (prot. n. 22773del 15.11.2016);
- Tav n°0 Layout ciclo produttivo aziendale;
- Tav. n° 01 Estratto di P.G.T. Vigente e di Variante;
- Tav. n° 02 Individuazione aree interessate dal SUAP;
- Tav. n° 03 Individuazione aree su estratto catastale;
- Tav. n° 04 Planivolumetrico;
- Tav. n° 05/R Opere di Urbanizz. planimetria generale di rilievo;
- Tav. n° 05/Com Opere di Urbanizz. planimetria generale comparativa;
- Tav. n° 05/Var Opere di Urbanizz. planimetria generale di Variante;
- Tav. n° 06 Opere di Urbanizz. verifica standard urbanistici;
- Tav. n° 07/R Opere di Urbanizz. rete elettrica BT di rilievo;

- Tav. n° 07/Com Opere di Urbanizz. rete elettrica BT comparativa;
- Tav. n° 07/Var Opere di Urbanizz. rete elettrica BT di Variante;
- Tav. n° 08/R Opere di Urbanizz. rete elettrica Pubblica illuminazione di rilievo;
- Tav. n° 08/Com Opere di Urbanizz. rete elettrica Pubblica illuminazione comparativa;
- Tav. n° 08/Var Opere di Urbanizz. rete elettrica Pubblica illuminazione di Variante;
- Tav. n° 09/R Opere di Urbanizz. rete elettrica MT.di rilievo;
- Tav. n° 09/Com Opere di Urbanizz. rete elettrica MT. Comparativa;
- Tav. n° 09/Var Opere di Urbanizz. rete elettrica MT.di Variante;
- Tav. n° 10/R Opere di Urbanizz. rete gas di rilievo;
- Tav. n° 10/Com Opere di Urbanizz. rete gas. Comparativa;
- Tav. n° 10/Var Opere di Urbanizz. rete gas di Variante;
- Tav. n° 11/R Opere di Urbanizz. rete idrica di rilievo;
- Tav. n° 11/Com Opere di Urbanizz. rete idrica comparativa;
- Tav. n° 11/Var Opere di Urbanizz. rete idrica di Variante;
- Tav. n° 12/R Opere di Urbanizz. rete Telefonia di rilievo;
- Tav. n° 12/Com Opere di Urbanizz. rete Telefonia comparativa;
- Tav. n° 12/Var Opere di Urbanizz. rete Telefonia di Variante;
- Tav. n° 13/R Opere di Urbanizz. rete fognature acque bianche di rilievo;
- Tav. n° 13/Com Opere di Urbanizz. rete fognature acque bianche comparativa;
- Tav. n° 13/Var Opere di Urbanizz. rete fognature acque bianche di Variante;
- Tav. n° 14/R Opere di Urbanizz. rete fognature acque nere di rilievo;
- Tav. n° 14/Com Opere di Urbanizz. rete fognature acque nere comparativa;
- Tav. n° 14/Var Opere di Urbanizz. rete fognature acque nere di Variante;
- Tav. n° 15 Opere di Urbanizz. particolari costruttivi;
- Tav. n° 16 Opere di Urbanizz. Sezioni;
- Tav n° 17 Opere di Urbanizz. planimetria generale con segnaletica stradale;
- Tav. n° 18 Opere di Urbanizz. planimetria generale con piantumazione;
- Tav. n°19 Nuovo Opificio planimetria generale e schema fognario;
- Tav. n°20 Nuovo Opificio piante piano terra e primo;
- Tav. n°21 Nuovo Opificio piante piano secondo copertura e cadute dall'alto;
- Tav. n°22 Nuovo Opificio Prospetti;
- Tav. n°23 Nuovo Opificio Sezioni;

- Tav. n°24 Nuovo Opificio Barriere architettoniche;
- Tav. n°06 int. Verifica standard urbanistici;
- Tav. n°14 int. Rete fognatura acque nere;
- Tav. n°25 int. Impianto di irrigazione;
- Relazione impatto acustico;
- Progetto di inserimento paesaggistico e di ricostruzione ecologica con allegato elaborati:
- Tavola n° 1 inquadramento ecologico
- Tavola n° 2 planimetria e rilievo fotografico stato di fatto
- Tavola n° 3 planimetria di progetto
- Tavola n° 4 moduli e specie di impianto

Allegati:

- A) Relazione tecnica generale;
- B) Relazione tecnica - completamento e manutenzione straordinaria opere di urbanizzazione;
- C) Computo estimativo - completamento e manutenzione straordinaria opere di urbanizzazione;
- D) Progetto Illumin. Pubblica - completamento e manutenzione straordinaria opere di urbanizzazione;
- E) Relazione fotografica;
- F) Fascicolo estratti: estratto mappa, estratto P.G.T., estratto aereo fotogrammetrico;
- G) Fascicolo relazioni tecniche e di asseverazione - nuovo opificio;
- H) Progetto impianto elettrico - nuovo opificio;
- I) Progetto impianto idraulico e riscaldamento - nuovo opificio;
- L) Progetto antincendio - nuovo opificio;

Visto il verbale della Competente Commissione Consiliare per le materie attinenti il territorio e l'ambiente che ha esaminato la presente il 19 Dicembre 2016, e si è espressa favorevolmente all'intervento;

Preso atto che in merito alla presente proposta di deliberazione è stato formalmente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 49 del TUEL, che si allega alla presente sotto la lettera "A"

Visti:

- Il decreto legislativo n. 267/2000
- L'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010
- L'art. 14bis , comma 7 della L. n. 241/90
- L'art. 97 della L.R. n. 12/2005

Effettuata la votazione come segue:

CONSIGLIERI:

PRESENTI	N	14	
ASSENTI	N	3	ABRAMI, BORDONARO, DONFRANCESCO
NON VOTANTI	N	0	
ASTENUTI	N	5	ANTONINI, CHIARI, GIUDICI, MENA, TRECANI
FAVOREVOLI	N	9	BIGNOTTI, BORAGINI, BURATO, CHIODELLI, DANESI, MAZZOLENI, REBOLDI, RAZA, SARNICO
CONTRARI	N	0	

La proposta è **APPROVATA** con n. 9 voti favorevoli e n. 5 astenuti.

DELIBERA

- 1) di approvare in via definitiva, ai sensi dell' art. 97 della L.R. n. 12/2005, la variante al P.G.T. vigente di cui all' art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 relativa alla realizzazione di un nuovo edificio produttivo sito ad Ospitaletto in Via Ghidoni n. 187 da parte della ditta Gnutti Transfer SPA, adottata con verbale della conferenza dei servizi del 15 Novembre 2015 con prot. n. 22793 dal SUAP comunale Allegato sotto la lettera "B";
- 2) di dare atto che gli elaborati di cui al punto precedente, come in premessa elencati, sono allegati al presente atto sotto la lettera "C" per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare mandato al responsabile dell'area tecnica di provvedere ad ogni successivo adempimento necessario, fra cui la sottoscrizione della convenzione urbanistica, il rilascio del necessario titolo abilitativo edilizio, l'adeguamento dei documenti del P.G.T., le pubblicazioni previste dalla L.R. n. 12/2005 e le comunicazioni agli enti competenti secondo legge.

Considerata l'urgenza di dar corso agli adempimenti di questa amministrazione, e ritenuto, pertanto, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Effettuata la votazione come segue:

CONSIGLIERI:

PRESENTI	N	14	
ASSENTI	N	3	ABRAMI, BORDONARO, DONFRANCESCO
NON VOTANTI	N	0	
ASTENUTI	N	5	ANTONINI, CHIARI, GIUDICI, MENA, TRECANI
FAVOREVOLI	N	9	BIGNOTTI, BORAGINI, BURATO, CHIODELLI, DANESI, MAZZOLENI, REBOLDI, RAZA, SARNICO
CONTRARI	N	0	

La proposta è **APPROVATA** con n. 9 voti favorevoli e n. 5 astenuti.

DELIBERA

- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. LUCA SERAFINI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to MASSIMO REBOLDI

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 07.08.1990 n. 241 si avverte che contro il presente atto gli interessati possono presentare ricorso al TAR di Brescia, nei termini e modi previsti dal D Lgs. 02/07/2010 n 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della L. 69/2009 viene pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune nella sezione "Albo pretorio on-line" dal giorno 25-01-2017_____

N. REP.

Ospitaletto, 25-01-2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to DOTT.SSA ALESSANDRA BUTTICE'

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 06-02-2017 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Ospitaletto,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

F.to DOTT.SSA BUTTICE' ALESSANDRA

